

## **Massimo Pandolfi: lettera aperta a Fazio - Saviano**

(ANSA) - BOLOGNA, 16 NOV - "La trasmissione non ha rappresentato una pagina di liberta", "magari non ve ne siete neppure accorti, o magari si', ma parlando di Eluana Englaro e Piergiorgio Welby avete offeso e umiliato centinaia di migliaia di italiani".

Il giornalista e scrittore Massimo Pandolfi, come presidente del club 'L'inguaribile voglia di vivere', ha scritto una lettera aperta a Fazio e Saviano contestando queste prese di posizioni durante 'Vieni via con me'.

A Saviano ha fatto questo invito: "Ripeta queste cose lunedì prossimo a tutti quegli italiani che resistono e soprattutto esistono, attaccati a un respiratore. Se vuole, gliene porterò una bella rappresentanza in studio. Dica loro: 'La vostra non è vita'. Ma non si limiti a guardare la telecamera mentre scandirà quelle parole.

Guardi in faccia loro, i malati o i disabili, se ne ha la forza. E le loro mogli, i mariti, i figli, i parenti, gli amici. Vedrà, caro Saviano, scoprirà un altro mondo".

Nella lettera c'è anche un post scriptum: "Caro Fazio, faccia pure l'ultra radicale con la faccia del bravo ragazzo.

Ma almeno racconti la verità, per piacere. La verità non è un'opinione. E su Eluana Englaro lei ha detto davanti a milioni di italiani una bugia grande come una casa: ha detto che era in coma da 17 anni. No, signor Fazio. Prenda un vocabolario e impari cosa vuol dire la parola coma. Non è un dettaglio, è la deriva. E lei è il capitano buonista di una barca che va alla deriva". (ANSA).